

Il giorno della Candelora in Messico, tra tradizione e pandemia...

Francesco Gervasi

Universidad Autónoma de Coahuila, Messico

Il 2 febbraio, in Messico, si festeggia il giorno della Candelora. È una festa molto sentita a livello popolare, le cui origini possono essere rinvenute negli incontri/scontri tra il cattolicesimo degli invasori e alcune tradizioni preispaniche. Secondo la tradizione, il giorno della Candelora si mangiano i famosi “tamales”, e cioè uno dei piatti più tipici della cucina messicana, preparati mediante un impasto di farina di mais ripieno di carne, pollo, o altri ingrediente (generalmente con salse piccanti), avvolto in foglie di mais o banana e cotto al vapore.

Il rito della mangiata collettiva dei “tamales” ha il potere di far fermare qualsiasi altra attività, anche di tipo lavorativo, come ho potuto verificare in prima persona, anche nella mia facoltà.



Tamales. Foto scaricata da: <https://www.directopaladar.com.mx/comida-mexicana/receta-tamales-verdes-vaporera-clasico-que-no-puede-faltar-festejos-mexico>

Un'altra caratteristica importante della festa della Candelora messicana è, sicuramente, quella di vestire (con vestiti di vario tipo) le statuette del Niño Dios (Gesù bambino), per poi portarle a mesa per farle benedire. Come conseguenza di questa tradizione, tra le altre cose, si è affermata la professione di artigiano specializzato nella produzione di queste statuette, che possono essere di varie dimensioni e colori.



Niños Dios classici. Foto scaricata da: <https://www.diariodequeretaro.com.mx/local/nino-dios-solo-hay-uno-776275.html>

Già da alcuni anni, i vestiti classici delle statuette hanno ceduto il passo a vestiti più moderni, come, per esempio, quelli che raffigurano al Niño Dios come Superman o altri supereroi. O, in alcuni casi, con indumenti stile mimetico militare, che rispecchiano la situazione di insicurezza che si vive in alcune zone del paese.



Niños Dios vestiti da Supereroi: foto scaricata da: <https://masdemx.com/2020/01/ninos-dios-disfraces-modernos-superheroes/>



Foto di Niño Dios con un vestito stile mimetico militare. Foto realizzata qualche anno fa da mia moglie, Patricia Sepúlveda, in una Chiesa di Saltillo.

Ma uno degli adattamenti più recenti e più interessanti è, sicuramente, quello relativo alla pandemia, che ha dato vita a Niños Dios medici e muniti di mascherina.



Niño Dios con mascherina. Foto scaricata da: <https://www.la-prensa.com.mx/mexico/visten-a-ninos-dios-con-caretas-y-cubrebocas-para-homenajear-a-medicos-6310349.html>



Niños Dios medicis e con masherina. Foto scaricata da: <https://www.excelsior.com.mx/comunidad/asi-son-los-ninos-dios-covid-traen-caretita-y-cubre bocas/1429398>

Nonostante la presenza del COVID19, quindi, il bisogno di sacro non muore e, al contrario, si adatta ai tempi e alle circostanze, come dimostrato, tra le altre cose, da questo Niño Dios gigante di circa 5 metri, che, recentemente, ha attirato la attenzione di migliaia di fedeli nella piazza principale di Iztapalapa.



Foto di Niño dios gigante. Foto scaricata da: <https://elpais.com/mexico/2021-12-31/llega-el-nino-dios-gigante-a-iztapalapa-y-pum-se-disparan-las-visitas.html?fbclid=IwAR2J2pjM--iCHUgVMtsx2ZL-nCIWxgDQImwCffWSA4Oxbq-rfaKHftUvgs>